

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7640	20 marzo 2019	SANITÀ E SOCIALITÀ
Concerne		

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 27 giugno 2012 presentata da Daniele Caverzasio per il Gruppo della Lega dei Ticinesi “Un capitale di tempo per invecchiare tranquilli”

Signora Presidente,
signore e signori deputati,

con la mozione in oggetto si chiede al Consiglio di Stato:

- di seguire con la dovuta attenzione il progetto della città di San Gallo per l'eventuale creazione di una “borsa del tempo”, volta a costituire un capitale di ore da parte di persone al beneficio della pensione, ottenuto svolgendo del volontariato a beneficio di persone anziane;
- di valutare una possibile implementazione anche in Ticino scegliendo una città pilota.

L'evoluzione demografica della popolazione anziana mostra come il Cantone sia chiamato, e lo sarà sempre più, a dover rispondere a nuovi bisogni connessi con la fragilità dell'anziano.

In Ticino i Servizi d'appoggio che erogano una serie di prestazioni sociali, assistenziali, di prevenzione, ecc. affiancando i Servizi di assistenza e cura a domicilio con l'obiettivo di permettere alla popolazione anziana di rimanere il più a lungo possibile al domicilio, si avvalgono oltre che di risorse professionali anche di numerosi volontari. Questa caratteristica rappresenta la forza stessa di tali servizi, in quanto permette di offrire una serie di prestazioni che non potrebbero trovare completa copertura nel finanziamento pubblico (basti pensare, per esempio, al tempo prestato dai volontari per far compagnia agli anziani o per le passeggiate).

L'esempio della città di San Gallo è sicuramente interessante e meritevole di attenzione. Fondandosi sullo studio preliminare condotto dall'istituto di ricerca Büro für arbeits- und sozialpolitische Studien (BASS), l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) e la città di San Gallo hanno commissionato un progetto (studio di fattibilità) per l'introduzione di un sistema di previdenza tempo nella Città di San Gallo. Nel giugno 2012 il Legislativo comunale di San Gallo ha approvato l'attuazione del progetto. Su mandato della Città, la Fondazione Zeitvorsorge gestisce e coordina il sistema di previdenza tempo. Dopo una lunga fase di preparazione e un periodo di prova all'inizio del 2014, il progetto pilota è stato avviato nel giugno 2014. Nel dicembre 2017, esaminato il rapporto favorevole sui primi anni di attività, il Consiglio comunale ha accolto favorevolmente la possibilità di confermare e consolidare il progetto di “Previdenza del tempo”, che riscuote tuttora un buon seguito tra la popolazione.

Per quanto riguarda il sostegno da parte dell'ente pubblico, l'iniziativa sangallese rappresenta un unicum a livello svizzero. Occorre comunque sottolineare che il sistema delle banche del tempo viene praticato anche in alcune località italiane, mentre in Ticino è sviluppato in maniera simile da Scambio di favori, un'organizzazione che si autofinanzia, indipendente, apartitica e aconfessionale. Sorta a Vira Gambarogno nella primavera 1997 grazie all'iniziativa di un gruppo di persone della regione, Scambio di favori conta oggi oltre 130 membri fra Sopra e Sottoceneri.

Un altro esempio interessante è dato da Timerepublik, una piattaforma digitale globale fondata da due italo-svizzeri nel 2013 e presente oggi in oltre cinquanta Paesi. Attraverso questo servizio è possibile mettere il proprio talento a disposizione della collettività, ricevendo in cambio del tempo.

Il Consiglio di Stato, tenuto conto di quanto indicato, esprime la disponibilità a sostenere in fase sperimentale eventuali progetti o iniziative che dovessero sorgere in Ticino, in una città o in un comprensorio. Il sostegno finanziario potrebbe avvenire nell'ambito della riforma fiscale-sociale, con particolare riferimento alla misura "Sostegno ai familiari curanti", in cui si evidenzia come "la solidarietà intergenerazionale fra parenti è riconosciuta come una risorsa sovente indispensabile per permettere a una persona dipendente da terzi nell'esecuzione degli atti della vita quotidiana di continuare a mantenere una certa autonomia e prevenire una presa a carico istituzionale". La mozione è pertanto da considerarsi evasa.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Claudio Zali

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Annessa: mozione 27 giugno 2012

MOZIONE

Un capitale di tempo per invecchiare tranquilli

del 27 giugno 2012

Chi aiuterà una persona anziana potrà accumulare delle ore di lavoro che gli verranno restituite quando avrà bisogno di aiuto. È il progetto che intende lanciare la città di San Gallo: una "borsa del tempo" che permetterebbe di ridurre i costi e aumentare la solidarietà.

Nel 1960 soltanto un cittadino su dieci in Svizzera aveva più di 65 anni. Oggi la proporzione è di uno su sette. Questa evoluzione demografica sta mettendo a dura prova il finanziamento a lungo termine delle assicurazioni sociali. Secondo l'Ufficio federale di statistica, ora ci sono a disposizione quattro persone attive per finanziare una pensione. Tra quarant'anni però questa proporzione sarà di due per una.

L'aumento del numero di anziani, in particolare di quelli che necessitano di assistenza, è un grande problema per le autorità. Come si può continuare a sovvenzionare ospedali, case di riposo e cure a domicilio con dei budget sempre più ridotti?

La città di San Gallo ha deciso di implementare un nuovo concetto che vuole portare nelle grandi città quello spirito di solidarietà tipico dei villaggi, di tornare all'epoca in cui le persone si occupavano dei loro cari, parenti, amici o vicini. La città ha così deciso di lanciare un progetto pilota denominato "borsa del tempo" (in tedesco "Zeitvorsorge"), in collaborazione con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS).

http://www.stadt.sg.ch/home/soziales_und_sicherheit/gesellschaftsfragen/alter1/zeitvorsorge.html

L'idea è di permettere a un pensionato in buona salute e motivato di aiutare gli anziani che ne hanno bisogno, registrando ogni ora di lavoro su un conto personale. E se un giorno sarà questa stessa persona ad aver bisogno di un sostegno, potrà pagare qualcun altro con le ore accumulate.

Tale progetto è presentato come un complemento ai servizi tradizionalmente preposti all'aiuto delle persone in difficoltà. «Gli anziani hanno soprattutto bisogno di un aiuto quotidiano per fare la spesa, risolvere i problemi amministrativi o fare le pulizie». L'obiettivo principale è permettere loro di restare a casa il più a lungo possibile, anche perché in fin dei conti un soggiorno in una casa di riposo costa molto di più alla società ed è meno gradevole per la persona interessata.

L'evoluzione demografica fa sì che sempre più persone abbiano bisogno d'aiuto, anche se i *senior* restano più a lungo in buona salute. Il progetto sviluppato a San Gallo sfrutta dunque in modo corretto il potenziale disponibile.

Le aspettative sono alte e se questa "borsa del tempo" funzionerà potrà perfino contribuire a risolvere un altro problema sociale. Infatti è un modo per combattere la solitudine. In paesi come la Svizzera, con un sistema di assistenza sociale ben strutturato, si tende a pensare che sia lo Stato a doversi occupare degli anziani.

Con la presente mozione si richiede pertanto al Consiglio di Stato:

1. seguire con la dovuta attenzione il progetto della Città di San Gallo;
2. valutare una possibile implementazione anche in Ticino scegliendo una città pilota.

Per il Gruppo della Lega dei Ticinesi:
Daniele Caverzasio